

Esame di Stato II ciclo di istruzione 2024/2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art.17 comma 1 D.lgs. 62/2017)

Anno Scolastico 2024-2025

Indirizzo: “Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: ottico”.

Classe: 5 BOT

INDICE DEI CONTENUTI

1. Profilo dell'indirizzo
Descrizione del profilo professionale
2. Composizione del Consiglio di Classe
Elenco dei docenti e delle materie di insegnamento
3. Composizione della classe
Elenco dei candidati interni
Composizione della classe
4. Programmazione d'inizio anno
Obiettivi monodisciplinari
Obiettivi trasversali o pluridisciplinari
5. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento
Attività di orientamento in uscita
6. Percorsi / esperienze di cittadinanza e costituzione **ED CIVICA**
7. Valutazione degli apprendimenti
8. Griglia di Valutazione
9. Attività extracurricolari

Allegato 1 – Consuntivo dell'attività didattica dei docenti del Consiglio di Classe

Allegato 2 – Presentazione classe

Allegato 3 – Simulazioni di prima e seconda prova con griglie di valutazione

1. Profilo dell'indirizzo

Il Diplomato di istruzione professionale del settore “Servizi socio-sanitari” possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale. È in grado di: partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali; rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture; intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale; applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria; organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli; interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento; individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana.

1.1 Descrizione del profilo professionale

Il Diplomato di istruzione professionale del settore “Servizi socio-sanitari”, indirizzo “Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Ottico”, possiede le competenze necessarie per predisporre, nel laboratorio oftalmico, ogni tipo di soluzione ottica personalizzata e per confezionare, mantenere e commercializzare occhiali e lenti, nel rispetto della normativa vigente. È in grado di: utilizzare in modo adeguato materiali, leghe, strumentazioni e tecniche di lavorazione e ricostruzione indispensabili per preparare ausili e/o presidi sanitari con funzione correttiva, sostitutiva, integrativa ed estetica per il benessere della persona; utilizzare gli strumenti informatici di ausilio al proprio lavoro, nella tecnica professionale e nella gestione dei dati e degli archivi relativi ai clienti applicare le norme giuridiche, sanitarie e commerciali che regolano l'esercizio della professione; dimostrare buona manualità e doti relazionali per interagire positivamente con i clienti.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato consegue le seguenti competenze:

- Realizzare ausili ottici su prescrizione del medico e nel rispetto della normativa vigente.
- Assistere tecnicamente il cliente, nel rispetto della prescrizione medica, nella selezione della montatura e delle lenti oftalmiche sulla base delle caratteristiche fisiche, dell'occupazione e delle abitudini.
- Informare il cliente sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti.
- Misurare i parametri anatomici del paziente necessari all'assemblaggio degli ausili ottici.

- Utilizzare macchine computerizzate per sagomare le lenti e assemblarle nelle montature in conformità con la prescrizione medica.
- Compilare e firmare il certificato di conformità degli ausili ottici nel rispetto della prescrizione oftalmica e delle norme vigenti.
- Definire la prescrizione oftalmica dei difetti semplici (miopia e presbiopia, con esclusione dell'ipermetropia, astigmatismo e afalchia).
- Aggiornare le proprie competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche, nel rispetto della vigente normativa.

2. Composizione del Consiglio di Classe

Elenco dei docenti e delle materie di insegnamento:

DOCENTE	MATERIA
Cernuto Chiara	Italiano
Cernuto Chiara	Storia
Maria Rosaria Ferrentino	Inglese
Vanetti Fiammetta	Matematica
Bordonaro Carmela	Diritto Comm., Pratica Comm., legislazione sociosanitaria
Audrito Irene	Ottica e ottica applicata
Adamo Paolo	Laboratorio di ottica e ottica applicata
Contino Davide	Optometria
Lopriore Stefano	Esercitazioni di Lenti Oftalmiche
Sangalli Alberto	Laboratorio di fisiopatologia oculare e igiene
Rosa Francesca	Fisiopatologia oculare e igiene
Contino Davide	Contattologia
Masera Nadia	Scienze Motorie e Sportive
Graziano Claudia	Religione Cattolica

3. Composizione della classe

3.1 Elenco dei candidati interni:

	Cognome e Nome
1	Arcidiacono Monica
2	Berardi Ilaria
3	Bodoira Alberto
4	Catana Francesca Lorelay
5	Cifarelli Simone
6	Demichelis Chiara
7	Dimaggio Elena
8	Inversi Rebecca
9	Iuso Filippo Michele
10	Izzi Andrea
11	Kolomiyets Anzhelo
12	Lansari Salma
13	Rolle Alessia
14	Salvatore Giulia
15	Salzano Delia
16	Sereno Regis Emma
17	Valeanu Laura

3.2 Composizione della classe.

Tutti gli allievi provengono dalla classe 4 BOT, tranne Cifarelli Simone che viene dalla ex 5 AOT ma ripete la classe quinta per la terza volta.

4. Programmazione d'inizio anno

4.1 Obiettivi monodisciplinari

Per quanto riguarda la programmazione d'inizio anno effettuata dai docenti delle varie discipline a livello di dipartimento e contenente l'individuazione degli obiettivi specifici, la suddivisione dei contenuti in moduli e l'indicazione dei tempi previsti per il loro svolgimento, si fa riferimento ai piani di lavoro pubblicati sul sito dell'istituto.

Nella progettazione del percorso didattico e nella scelta dei tempi di realizzazione i docenti hanno tenuto conto dei livelli di partenza del gruppo- classe e delle risposte ai diversi argomenti affrontati. Al raggiungimento degli obiettivi educativi e cognitivi partecipano gli insegnanti di tutte le discipline.

4.2 Obiettivi trasversali o pluridisciplinari

Nello stabilire tali obiettivi viene sottolineato come questi siano stati definiti in collaborazione con gli studenti durante la presentazione del contratto formativo d'inizio anno, al fine di migliorare il processo educativo e di apprendimento.

Definizione degli obiettivi educativi:

Acquisizione del senso di responsabilità personale

Potenziamento della capacità di collaborazione con insegnanti e compagni.

Potenziamento della motivazione dello studio autonomo

Definizione degli obiettivi cognitivi:

- Conoscenza dei contenuti puntuali di ciascuna materia: conoscenza degli argomenti di studio; conoscenza di terminologie, procedimenti specialistici.
- Competenze: applicazione delle conoscenze secondo le modalità previste in sede di programmazione disciplinare; possesso di competenze operative autonome anche in vista della soluzione di casi pratici.

Capacità/abilità: capacità di mettere a punto un metodo di studio personale; capacità di comunicazione orale e scritta; capacità di utilizzare i diversi strumenti linguistici, compresi quelli specialistici e settoriali; capacità di analisi, sintesi e rielaborazione in relazione ai contenuti appresi; capacità di collegamento tra le diverse conoscenze; capacità di autovalutazione del proprio grado di preparazione teorica e pratica.

5. Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO).

QUADRO DI SINTESI

Classe	Tutor	Numero attività svolte
3 B	Prof.re Lopriore Stefano	7
4 B	Prof.re Lopriore Stefano	9
5 B	Prof.re Lopriore Stefano	8

Premessa

I percorsi di PCTO, ex Alternanza scuola-lavoro, secondo le linee guida del Ministero, mirano “ad accrescere e valorizzare il patrimonio culturale, scientifico e tecnologico del discente ed hanno come obiettivo operativo lo sviluppo del grado di qualità e di innovazione dell'istruzione richiesto dagli standard europei, formando risorse umane dotate di conoscenze, nonché di competenze professionali idonee ad accedere al mondo del lavoro”.

Alcune attività sono state specifiche del corso di studi e altre trasversali ovvero legate agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona.

Queste afferiscono all'area socioculturale, organizzativa e operativa (capacità di lavorare in gruppo, di assumere responsabilità, di rispettare tempi e consegne, di fare valutazioni, di prendere iniziative).

Gli alunni sono stati seguiti da un referente scolastico e da tutor aziendali responsabili dell'esperienza lavorativa.

Il percorso di PCTO è stato oggetto di verifica congiunta da parte del tutor e dell'azienda secondo i seguenti criteri:

A. Impegno e motivazione (comportamento dimostrato)

B. Puntualità e responsabilità

C. Autonomia di lavoro (abilità e attitudine dimostrata)

D. Acquisizione dei contenuti specifici dell'area di inserimento

L'esperienza di PCTO è stata oggetto di riflessione anche all'interno di alcune discipline curricolari, con modalità trasversale.

Risultati attesi dai percorsi:

- A. Collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali
- B. Acquisire attitudini, atteggiamenti, capacità operative riferite allo svolgimento dello specifico ruolo lavorativo
- C. Arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro
- D. Realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società
- E. Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Si rimanda al fascicolo presente in segreteria per le attività specifiche di ogni singola attività, contenente la descrizione dell'attività, le competenze acquisite, le ore svolte da ogni singolo studente, con le relative valutazioni.

Attività svolte al 3° anno

- A3 Scuole di Ottica in rete webinar formativi
- A4 Stage centro raccolta occhiali LIONS
- A6 Progetto "punti di vista"
- 3T Sicurezza generale
- 6T Allenarsi per il futuro
- 8T Web radio
- 14T Sicurezza specifica

Attività svolte al 4° anno

- A 1 "Scuole di ottica in rete" Webinar formativi
- A 2 SEMINARIO PMI Day
- A 5 Stage negozio di Ottica
- A 8 "Seminario azienda Fielmann"
- A 10 Seminari azienda Essilorluxottica
- 2 T "Giovani e Sicurezza"

- 6 T “Nuove F orme”
- 7 T “Web Radio”
- 12 T “Allenarsi per il futuro”

Attività svolte al 5° anno

- A1 “Scuole di ottica in rete” Webinar formativi
- A 2 “ I Seminario azienda Fielmann”
- A 3 “ Il Seminario azienda Fielmann”
- A 4 “Seminario azienda EssilorLuxottica”
- A 7 Seminario P.L.A.S.M.A
- Ricerca del lavoro e redazione del Curriculum Vitae
- 7 T Web radio
- Salone del Libro

Infine agli studenti di ogni indirizzo sono state inoltrate le informazioni relative ad incontri di presentazione di Università private e Università fuori sede ai quali potevano iscriversi personalmente.

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO IN USCITA (ad integrazione delle attività PCTO)

Corso di preparazione ai test di ingresso universitari per le discipline scientifiche: chimica, biologia, matematica, fisica e logica (10 ore per i moduli di matematica e fisica ed 8 per quelli di chimica, biologia e logica). Offerto agli studenti di tutti gli indirizzi.

Gli allievi di tutti gli indirizzi hanno partecipato ad un incontro, in presenza, organizzato da Città Metropolitana, durante il quale sono state illustrate le diverse opportunità post diploma (università, corsi ITIS o della direttiva MDL, professioni in crescita, ecc.), inoltre a tutti gli studenti interessati è stata offerta la possibilità di **incontri individuali con esperti**, allo scopo di individuare le proprie attitudini ed interessi.

I calendari delle attività di orientamento organizzate dall' **Università di Torino** sono stati condivisi con gli studenti di tutte le classi quinte, che hanno avuto l'opportunità di partecipare agli incontri di proprio interesse.

Infine agli studenti di ogni indirizzo sono state inoltrate le informazioni relative ad incontri di presentazione di Università private e Università fuori sede ai quali potevano iscriversi personalmente.

5.1 30 ore di orientamento

La classe, durante l'a.s. 2024-2025, ha svolto 30 h ore di attività di orientamento formativo come da linee guide adottate dal DM 328 del 22.12.2022. I percorsi orientativi, integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché con le attività promosse dal sistema della formazione superiore nell'ambito dell'“Orientamento attivo nella transizione scuola-università”, hanno aiutato le studentesse e gli studenti a fare una sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione del personale progetto di vita culturale e professionale. Nello specifico: (inserire le attività svolte dalla classe) n. ore attività: 32

Scheda orientamento

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI
Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali	Incontri con ex alunni diventati imprenditori	Scuola	Docenti Ex alunni	Racconto di storie di successo	
	Approfondimenti sul settore di indirizzo con esperti esterni PCTO 18/11/24 Fielmann 11-12 1h PCTO 12/02/25 Biblioteca 10-12 2h PCTO 26/02/25 Essilor 9-13 4h PCTO 05/03/25 Fielmann 10-14 4h		Docenti Imprenditori del territorio	Conferenze Attività di laboratorio	
Lavorare sulle capacità comunicative	Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici Partecipazione attiva a mostre della scuola, realizzazione di video, incontri di orientamento per le scuole medie 22/11/24 Spettacolo Antigone 10-12 2h 13/12/24 Incontro con guardia di finanza 9-11 2h	Classe Scuola	Docenti Esperti esterni	Dibattiti, esposizioni, debate, public speaking Presentazione di eventi	

	05/12/24 Incontro Avis 10-12 2h 30/01/25 Antigone 3.0_ le carriere 2h 17/02/25 Spettacolo Antigone 10-12 2h 28/04/25 Lezione sulla guerra civile spagnola 2h				
Lavorare sulle competenze STEM	Realizzazione di prodotti multimediali Utilizzo di strumenti digitali Utilizzo di strumentazioni di laboratorio innovative	Classe Scuola	Docenti Esperti esterni	Attività di laboratorio Lavoro di gruppo	
Lavorar e su sé stessi e sulla motivazione	Test psico-attitudinale	Classe	Docenti	Somministrazione di test strutturati	
	Eventi con esperti esterni	Classe Biblioteca Aula magna	Autori di libri e pubblicazioni Personaggi "motivatori" Esperti sui temi individuati	Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute ecc.	
	Realizzazione del curriculum e simulazione colloquio di lavoro Esperti C.V agenzia il 12/12/2024 10- 12 2h	Aula magna	Agenzie del lavoro Aziende del settore	Redazione del curriculum vitae e lettera di presentazione Simulazione di colloqui di lavoro	
Conoscere la formazione superiore e inserimento nel mondo del lavoro (orientamento in uscita)	L'offerta universitaria Orientamento universitario il 18/11/2024	Università	Docenti Docenti universitari	Incontri con docenti di orientamento Visite guidate	
	La formazione presso gli ITS	Scuola Sedi ITS	Docenti Referenti ITS	Incontri con esperti Visite guidate	
	Studi e carriere professionali nelle discipline di indirizzo	Scuola Università Aziende	Docenti Docenti universitari Professionisti del settore	Attività di orientamento ad alto contenuto innovativo Incontri con Aziende	
Conoscere il territorio	Visite presso fiere specializzate Visite presso imprese Visite musei e mostre 5h viaggio di istruzione a Strasburgo	Fiere specializzate Imprese	Docenti Imprenditori	Visita guidata Intervista	

6. Educazione civica

Nell'ambito del percorso di educazione civica sono stati trattati i seguenti contenuti:

Primo quadrimestre:

- Nucleo cittadinanza e costituzione, Diritto alla salute. La prof.ssa Bordonaro, Rosa (6+7 ore)
- Sviluppo economico e sostenibilità, Scienze motorie BLSD (4 ore);
- Cittadinanza digitale. Realizzazione di prodotti multimediali sulla salute. FPO. La prof.ssa Rosa e prof. Sangalli (4 ore)

Secondo quadrimestre:

- Educare alla cittadinanza globale al Campus ONU di Torino, Inglese, Storia, Religione. Prof.sse Ferrentino, Cernuto. (8 ore);
- Nucleo cittadinanza e costituzione. Immigrazione. Le prof. sse Cernuto e Bordonaro (6 ore)

EDUCAZIONE CIVICA - UNITA' DI APPRENDIMENTO PLURIDISCIPLINARE

CLASSE	5B ottici	INDIRIZZO	ottici
A.S.		2024/2025	
Periodo	I Quadrimestre		Ottobre- Gennaio
PERIODO	II QUADRIMESTRE		Febbraio- Maggio

TITOLO UDA	AGENDA 2030 e DIRITTI UMANI
Spiegazione	COSTITUZIONE E CITTADINANZA 3 Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone. 4 Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico DIRITTO I quad. Diritto alla Salute art 32 Costituzione; II quad. Immigrazione: INGLESE : Conoscere gli enti internazionali che presenti al Club Unesco di Torino SMS Conoscenza dell'apparato cardio-circolatorio Conoscere il protocollo del BLS; Interpretare criticamente un avvenimento inaspettato e saper organizzare e gestire un protocollo di primo soccorso

MACRO COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	ARTICOLAZIONE IN COMPETENZE	DISCIPLINE COINVOLTE	ABILITA'	SAPERI ESSENZIALI (conoscenze ed abilità)	
Alfabetica funzionale	2 - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.	Lingua italiana			

<i>Multilinguistica</i>	5 - Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro.	Lingua inglese	Conoscere gli enti internazionali che presenti al Club Unesco di Torino ed interagire in lingua inglese per tutto il periodo della visita.	Il quadrimestre: Preparare una presentazione dei vari organismi internazionali
<i>Matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria Nuove linee guida</i>	COMPETENZE 3 Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone. 4 Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico 8 Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata. 9 Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.	Matematica		
		Scienze Integrate		
		Fisiopatologia oculare	Individuare i principi e i comportamenti individuali e collettivi per la salute, la sicurezza, il benessere psicofisico delle persone; apprendere un salutare stile di vita e un corretto regime alimentare	Educazione nutrizionale principi nutritivi, disturbi alimentari e come influisce sulla salute delle ossa (osteoporosi)
		RMO		
		Lab Ottico		
		SMD		
<i>Cittadinanza Digitale Nuove linee guida</i>	10 Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole. 11 Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo. 12 Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.	TIC		

In materia di cittadinanza Nuove linee guida	1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria. 2 Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali. 3 Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone. 4 Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico	Storia	Contestualizzare dal punto di vista storico e sociale l'organizzazione dell'Unesco, utilizzando lessico appropriato.	II Quadrimestre
		Diritto	Abilità Riconoscere i diritti e doveri utili per costruire una società più responsabile, sia in tema di diritti umani che di legislazione sanitaria.	I Quadrimestre II Quadrimestre
		Geografia		
In materia di consapevolezza ed espressione culturali	4 – Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia a fine della mobilità di studio e di lavoro. 9 - Riconoscere i principali	SMS	Conoscenza dell'apparato cardio-circolatorio Conoscere il protocollo del BLS; Interpretare criticamente un	I quadrimestre

	aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.		avvenimento inaspettato e saper organizzare e gestire un protocollo di primo soccorso	
		Religione / alternative	Saper leggere e comprendere un testo estratto da un libro.. Saper rielaborare le informazioni contenute	Riconoscere l'ansia, i suoi sintomi e come gestirla. Sapere le figure professionali che possono svolgere un ruolo di supporto e come gestire personalmente la sua comparsa. Cogliere le sue dimensioni sociali

CONSEGNA AGLI STUDENTI

Natura del compito e suo valore, prodotti attesi e loro caratteristiche

Specificare i prodotti: Prodotto concreto che gli studenti devono realizzare, progettare e costruire

- glossario bilingue dei termini imparati
- relazione tecnica
- Presentazione power point
- Creazione di un prodotto digitale
- Brochure
- Interrogazione
- Altro

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

COMPETENZE: generali e specifiche per singola disciplina	INDICATORI DEI LIVELLI		
	Iniziale	Base	Intermedio
Diritto Generale: Acquisire consapevolezza della legislazione in materia di diritto alla persona Specifica: Conoscenza della legislazione socio sanitaria. Legislazione in materia di immigrazione.	La preparazione acquisita non è sufficiente ad affrontare situazioni	Ha acquisito una sufficiente preparazione relativa agli argomenti dell'UDA ma non utilizza ancora un linguaggio corretto.	Ha acquisito una preparazione non del tutto completa e presenta ancora incertezze nell'affrontare situazioni reali.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

COMPETENZE: generali e specifiche per singola disciplina	INDICATORI DEI LIVELLI			Avanzato
	Iniziale	Base	Intermedio	
Inglese Generale: Essere in grado di ascoltare e capire un parlante in lingua inglese in un con Specifica:	La preparazione acquisita non è sufficiente ad	Ha acquisito una sufficiente preparazione relativa	Ha acquisito una preparazione non del tutto completa e	È in grado di situazioni rea

saper individuare il lessico specifico, essere in grado di formulare domande e a saper interagire in ambiti non formali	affrontare situazioni .	agli argomenti dell'UDA ma non utilizza ancora un linguaggio corretto.	presenta ancora incertezze nell'affrontare situazioni reali.

7. Valutazione degli apprendimenti

Criteri di valutazione.

I criteri di valutazione individuati dal Consiglio di Classe fanno riferimenti alle scelte dei singoli Dipartimenti e alle linee guida del Ptof.

8. Griglie di valutazione

Livelli	Voti in decimi	Giudizi e loro significato
basso	1	NULLO L'alunno rifiuta immotivatamente il momento valutativo
	2	IMPREPARATO Impreparazione manifesta dell'allievo, che pur accetta il momento valutativo.
	3	INSUFFICIENZA GRAVISSIMA L'alunno non conosce gli argomenti proposti. Non ha conseguito le abilità richieste e mostra di non conoscere minimamente gli elementi base della disciplina.
	4	INSUFFICIENZA GRAVE L'alunno conosce in modo frammentario e superficiale gli argomenti proposti. Commette gravi errori e non possiede la logica interna della disciplina.
medio-basso	5	INSUFFICIENTE L'alunno conosce in modo incompleto e superficiale gli argomenti proposti. Possiede delle abilità ma non sempre le utilizza.
medio	6	SUFFICIENTE L'alunno conosce gli argomenti fondamentali, ma non approfonditamente. Non commette errori eseguendo compiti semplici.
medio-alto	7	DISCRETO L'alunno conosce e comprende in modo analitico. Non commette errori ma imprecisioni.
	8	BUONO L'alunno ha padronanza degli argomenti e non commette errori. Ha conoscenze autonome e valuta criticamente i contenuti.
alto	9	OTTIMO L'alunno si organizza in modo autonomo in situazioni nuove con padronanza e senza errori.
	10	ECCELLENTE L'alunno non solo dimostra autonomia e piena padronanza nella conoscenza dei contenuti, ma li rielabora con originalità.

9. Attività didattiche ed extracurricolari

A.S. 2024/2025

- Incontro con l'associazione APRI e successiva cena al buio;
- Progetto di ed. alla legalità proposto dalla Gdf;
- Trilogia spettacoli-conferenza *Antigone 3.0* di Eleonora Frida Mino
- Spettacolo teatrale al Polo del 900 *L'affaire Matteotti*;
- Lezioni di approfondimento su Nietzsche e Freud e la psicanalisi e su Francisco Franco e la guerra civile spagnola;
- Presentazione romanzo *La festa dei limoni* di Marco Braico;
- Incontro con testimone di giustizia;
- Conferenza con la Guardia di Finanza.

Proposte facoltative:

- Con un ristretto gruppo di studenti abbonamento serale di tre spettacoli al Teatro Carignano (*Cose che so essere vere*, *I parenti terribili*, *Lungo viaggio*);
- Due studenti hanno partecipato a 'Promemoria Auschwitz' in collaborazione con l'associazione Deina: incontri preliminari di preparazione e viaggio a Cracovia, Auschwitz e Birkenau;
- Quattro alunni hanno partecipato al terzo convegno piemontese *Età della visione*;
- Partecipazione al Mido Eyewear Show – Milano;
- Partecipazione al salone del libro;
- Progetto peer tutoring educazione osteoporosi 3^a odonto.

Disciplina: **LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

Docente: Cernuto Chiara

Libro di testo: *Le occasioni della letteratura 3*, edizione nuovo esame di stato, a cura di Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razetti, Pearson Paravia.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze: la classe ha acquisito, seppur con livelli diversi, le conoscenze relative al panorama letterario e culturale da metà Ottocento a metà Novecento.

Abilità: la classe ha sviluppato, con risultati differenti tra i singoli allievi, una discreta abilità nell'analisi di testo e nello sviluppo di elaborati argomentativi, nonché nell'esposizione orale dei contenuti e nei collegamenti interdisciplinari.

Competenze: nel complesso gli allievi hanno acquisito competenze di rielaborazione di nuovi contenuti e trasmissione del sapere; hanno sviluppato, inoltre, competenze trasversali di rielaborazione attraverso lavori multimediali e pratiche *peer to peer*.

Metodologia didattica: lezione frontale dialogata, lettura e commento in classe di brani e poesie d'autore, lettura individuale di romanzi e/o saggi (anche se non accolta in modo uniforme da tutto il gruppo classe) e anche di componimenti poetici, visione e ascolto di interviste originali di autori studiati (in particolare Rai scuola, Rai Play).

Strumenti di valutazione: per la valutazione dell'apprendimento sono stati usati i seguenti strumenti: interrogazioni orali, *debate* e compiti scritti secondo le tipologie richieste dall'esame di stato. Per quanto riguarda il recupero delle insufficienze, è sempre stata data agli studenti la possibilità immediata di farlo senza l'attesa di una finestra apposita.

Criteri di valutazione: la valutazione terrà conto della situazione iniziale, degli esiti delle prove e delle esercitazioni in itinere, nonché le valutazioni sommative su parti più ampie di programma. Riguardo ai criteri valutativi si fa riferimento alla scala di valutazione presente nel Ptof. In particolare si è sempre tenuto conto della partecipazione, della puntualità nella consegna dei lavori, nonché,

accanto all'apprendimento dei contenuti, anche delle competenze trasversali che sono state sviluppate. Per gli allievi con DSA si sono adottate le misure compensative previste dai rispettivi PDP.

Programma svolto

Modulo 1: La narrativa dal Realismo al Naturalismo e Verismo.

- I movimenti e i generi letterari di fine Ottocento: il Realismo, la Scapigliatura, il Naturalismo francese.
- Il romanzo in Italia.
- Giovanni Verga: vita, opere principali, poetica. Analisi e studio dell'opera *I Malavoglia*, correlata dalle seguenti letture antologiche: *I «vinti» e la «fiumana del progresso»*, *Il mondo arcaico e l'irruzione della storia*, *I Malavoglia e la dimensione economica*, *La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno*. Analisi e studio dell'opera *Mastro-don Gesualdo*, correlata dalla seguente lettura antologica: *La morte di Gesualdo*. Analisi e studio dell'opera *Vita dei campi*, correlata dalle seguenti letture antologiche: *Rosso Malpelo*, *La lupa*. Analisi e studio dell'opera *Novelle rusticane*, correlata dalle seguenti letture antologiche: *La roba*.

Modulo 2: Il Decadentismo

- Le filosofie della crisi e della psicanalisi freudiana.
- La poesia in Europa (nascita della poesia moderna e i poeti maledetti) e in Italia. Analisi e studio dei principali autori del periodo e loro opere, correlate da letture antologiche.
- Charles Baudelaire: vita, opere principali e poetica. Analisi e studio dell'opera *I fiori del male*, con le letture e l'analisi dei seguenti testi: *L'albatro*, *Corrispondenze*. Analisi e studio de *La perdita dell'aureola*.
- I poeti maledetti (cenni): Paul Verlaine, Arthur Rimbaud, Stéphane Mallarmé.
- I concetti di esteta, superuomo e inetto, corredati da letture antologiche (presenti sul libro di testo).

Modulo 3: I principali autori italiani del Decadentismo.

- Giovanni Pascoli: vita, poetica, opere. Analisi e studio dell'opera *Il fanciullino*, corredata da letture antologiche presenti sul libro di testo. Analisi e studio dell'opera *Myricae*, corredata dalle seguenti letture antologiche: *X Agosto*, *Temporale*, *Lampo*, *Tuono*, *Novembre*. Analisi e studio dell'opera

Canti di Castelvecchio, corredata dalla seguente lettura antologica: *Il gelsomino notturno*. Analisi e studio dell'opera Poemetti, corredata dalla seguente lettura antologica: *Italy*.

- Gabriele D'Annunzio: vita, poetica, opere. Analisi e studio dell'opera *Il Piacere*. Analisi e studio dell'opera *Alcyone*, corredata dalla seguente lettura: *La pioggia nel pineto*. Analisi e studio dell'opera *Notturmo*. Nietzsche (lezione di approfondimento con il prof. Bianchi, docente di storia e filosofia presso l'istituto) .

Modulo 4: Il primo Novecento.

Il primo Novecento.

- Il Futurismo e il Crepuscolarismo (quest'ultimo solo accennato): le avanguardie storiche. Analisi e studio di alcuni esponenti del periodo e relative opere: Filippo Tommaso Marinetti e *Il Manifesto del Futurismo*; Sigmund Freud (lezione di approfondimento con la prof.ssa Granata, docente di storia e filosofia e sostegno presso l'istituto) .
- Il romanzo in Europa e in Italia (in sintesi).
- Italo Svevo: vita, poetica, opere. Analisi e studio delle opere *Una vita* e *Senilità*. Analisi e studio dell'opera *La coscienza di Zeno*, corredata dalla seguente lettura antologica: *Il fumo, La morte del padre, La proposta di matrimonio* (in breve), *Lo scambio di funerale*.
- Luigi Pirandello: vita, poetica, opere. Analisi e studio dell'opera *Il fu Mattia Pascal* corredata della lettura antologica: *La costruzione della nuova identità e la sua crisi*. Analisi e studio dell'opera *Uno, nessuno e centomila*, corredata dalla lettura antologica: *Nessun nome*.

Modulo 5: La letteratura italiana dalla Prima guerra mondiale al secondo dopoguerra.

- La poesia italiana tra le due guerre.
- Salvatore Quasimodo: vita, poetica, opere. Analisi e studio dell'opera *Ed è subito sera*, corredata dalla seguente lettura antologica: *Ed è subito sera*.
- Giuseppe Ungaretti: vita, poetica, opere. Analisi e studio dell'opera *L'allegria*, corredata dalle seguenti letture antologiche: *Mattina, I fiumi, Fratelli, Veglia, San Martino del Carso, Soldati*.
(svolto dopo il 15 maggio) • Eugenio Montale: vita, poetica, opere. Cenni alle opere principali; analisi e studio della poesia *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale* (*Satura*), *Spesso il male di vivere ho incontrato* (*Ossi di seppia*).

Modulo 6: Dal secondo dopoguerra ai giorni nostri:

- il quadro politico, trasformazioni economiche e sociali, il pubblico e l'editoria, i giornali, la televisione, le tecnologie informatiche e internet, la scuola e l'università, gli intellettuali e il dibattito delle idee.
- la lingua dell'uso comune, la lingua letteraria, i movimenti letterari e i generi di maggior diffusione (Neorealismo) (dopo il 15 maggio).

La guerra, la deportazione, la Resistenza.

- cenno a Primo Levi: vita, poetica, opere. Cenno a *Se questo è un uomo* e *La tregua*. Lettura e analisi della poesia *Se questo è un uomo*. Lettura di un frammento del libro e riflessione.

Durante l'anno scolastico: (in breve) dall'Unità di Italia a oggi, storia della lingua italiana e fenomeni letterari; guida al perfezionamento delle strategie di scrittura e alla stesura di testi scritti, rispondenti alle diverse tipologie previste dell'Esame di Stato.

Sempre consigliata – a scelta dello studente - la lettura di testi integrali (ad esempio, *I Malavoglia*, *La coscienza di Zeno*, ecc.)

Disciplina: **STORIA**

Docente: Cernuto Chiara

Libro di testo: Fossati, Luppi, Zanette, *Storia concetti e connessioni*, Pearson, vol II – III.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze: la classe ha acquisito, con livelli diversi, le conoscenze relative agli eventi storici dall'Unificazione italiana al secondo dopoguerra.

Abilità: La classe ha sviluppato, se pur con risultati differenti tra i singoli allievi, una discreta abilità nell'esposizione orale dei contenuti e nei collegamenti interdisciplinari.

Competenze: Le competenze raggiunte sono state abbastanza eterogenee, seppur con le dovute eccezioni: alcuni allievi hanno acquisito buone competenze di rielaborazione di nuovi contenuti e trasmissione del sapere. Purtroppo una piccola parte della classe presenta ancora difficoltà nella rielaborazione e nella trasmissione dei contenuti.

Metodologia didattica:

- Lezione frontale dialogata.
- Consultazione delle carte geografiche e delle diverse fonti.
- Visione di video (Rai storia, Rai scuola, Rai Play, Treccani scuola).
- Costruzione di mappe concettuali.

Strumenti di valutazione: per la valutazione dell'apprendimento sono stati usati i seguenti strumenti: interrogazioni orali, prove semi-strutturate e prove aperte.

Per quanto riguarda il recupero, il docente ha dato sempre agli studenti la possibilità immediata di ripresentarsi all'interrogazione in caso di insufficienza.

Criteri di valutazione: la valutazione terrà conto della situazione iniziale, degli esiti delle prove e delle esercitazioni in itinere, nonché le valutazioni sommative su parti più ampie di programma. Riguardo ai criteri valutativi si fa riferimento alla scala di valutazione presente nel Ptof. In particolare si è sempre tenuto conto della partecipazione, della puntualità nella consegna dei lavori, nonché, accanto all'apprendimento dei contenuti, anche delle competenze trasversali che sono state sviluppate. Per gli allievi con DSA si sono adottate le misure compensative previste dai rispettivi PDP.

Programma svolto

Modulo1. L'età dell'imperialismo e la Prima guerra mondiale

- La società industriale di massa
- L'espansione coloniale europea
- Le grandi potenze dell'Ottocento
- L'Europa della belle époque
- L'Italia di Depetris, Crispi e Giolitti
- La Grande Guerra
- Le rivoluzioni russe e la nascita dell'Urss

Modulo 2. L'età dei totalitarismi

- La Grande guerra come svolta storica
- Il dopoguerra in Italia e nel Mondo
- L'avvento del fascismo e del nazismo.
- L'avvento dello stalinismo (cenni).

Modulo 3. Guerra e dopoguerra

- La Seconda guerra mondiale
- Il “lungo dopoguerra” e quindi la Guerra fredda
- L'Italia repubblicana

Trasversalmente al programma, si fornisce agli studenti filmografia e bibliografia su argomenti trattati nel corso dell'anno per favorire la multidisciplinarietà.

Disciplina: **Lingua inglese**

Docente: **Maria Rosaria Ferrentino**

Libri di testo: E. Sharman : **IDENTITY B1 to B1+ Ed. Oxford**

A. Gentile – V. Bianco “**Basic English for Opticians**” Ed. F. Lucisano

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze:

Talking about imagined situations; dealing with problems, explaining, apologizing;

Talking about processes; Describing past facts; expressing certainty and uncertainty;

Talking about recent past and habits in the past;

Talking about plans and projects.

Microlingua: comprendere le cause ed effetti di un processo;

rielaborare i dati contenuti in un testo tecnico.

Abilità:

Conditionals; Passive forms; Present and Past perfect; Modal verbs

Microlingua: comprendere una sequenza di cicli;

promuovere la riflessione causa – effetto;

prendere appunti per attivare la modalità di riassumere un testo tecnico;

trasporre in L1 testi scritti di argomento tecnico.

Competenze:

Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi, sia in campo tecnico professionale che nel linguaggio quotidiano. Acquisire la terminologia specifica della microlingua del settore.

Metodologia didattica:

Lezione frontale, lezione interattiva, discussione e confronto, attività di gruppo, problem solving.

Strumenti di valutazione:

Prove scritte, colloqui, questionari a risposta singola e questionari a risposta multipla.

Criteri di valutazione:

La valutazione è effettuata sulla base della scala numerica da 1 a 10, con riferimento alla "Tassonomia di Bloom, come prevista dal PTOF, approvato dal Collegio Docenti.

I voti delle prove scritte di lingua sono molto oggettivi e si basano sui punti assegnati ad ogni esercizio. Vengono espressi in decimi con un decimale su una scala da 1 a 10 secondo un calcolo proporzionale condiviso dal Dipartimento [punti conseguiti x 9: punti totali + 1]. Per le prove orali si utilizzano prevalentemente i mezzi votie, più raramente, +/-, che corrispondano comunque a un quarto di voto.

La valutazione si basa sulla media dei voti conseguiti con continuità e costanza: In mancanza di un numero adeguato di valutazioni non si pratica una media matematica.

La media finale quindi può essere fortemente influenzata da molteplici fattori che sono, oltre al numero delle verifiche, gli obiettivi affettivi o trasversali quali l'attenzione, la partecipazione al dialogo educativo, l'adempimento dei compiti a casa, il lavoro a scuola, la frequenza.

La valutazione delle attività svolte in DAD tiene particolarmente in considerazione alcuni fattori quali: l'assiduità dell'impegno, la crescita del percorso formativo, attraverso il profitto la partecipazione e la puntualità nelle consegne dei compiti assegnati a ciascun allievo.

Programma svolto:

- Ripasso dei principali tempi verbali
- IF clauses
- Passive form

- Reported speech

Attività di Reading and Listening come arricchimento e potenziamento lessicale.

Per la parte di microlingua sono stati ripresi alcuni argomenti degli anni precedenti attinenti alla programmazione di alcune discipline di indirizzo.

Module 2 Anatomy of the eye

- The Cornea
- The Retina

Module 3 Pathology

- Defects of the sight
- Diseases of the eye

Module 4 Eye specialists

- The eyecare professionals

Module 5 Eyeglasses

- Lenses
- Material of glasses

Module 6 Contact lenses

- Contact Lenses (studied on notes on the web)
- How to insert and remove contact lenses

Module 7 Optics equipment

- Optical Instruments:
 - Measurement lensmeter
 - Digital lensmeter
 - Digital Eye Refractometer
 - Computerized Fundus camera
 - Slit lamp
- Surgical instrument:
 - Excimer laser
 - Lasik
 - Smile laser

Module 8 Optical instruments

- Types of telescope objectives and eyepieces
- The Telescope

- The Microscope
- How to write a CV

La classe nell'ambito delle attività di Educazione civica ha partecipato all'iniziativa

“Educare alla Cittadinanza Globale al Campus ONU di Torino”

Disciplina: **DIRITTO, PRATICA COMMERCIALE E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA**

Docente: Carmela Bordonaro

Libro di testo: Diritto, Pratica commerciale e Legislazione socio-sanitario, Redazione giuridica Simone per la Scuola – Simone per la Scuola

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze: Gli allievi, a differenti livelli di apprendimento, dimostrano di conoscere, in alcuni casi a livello basico, la disciplina nella sua complessità e molteplicità di aspetti:

Principi e caratteristiche del rapporto obbligatorio, in particolare del contratto

Contratti tipici ed atipici inerenti all'imprenditore e alla sua attività

Concetti generali relativi al diritto commerciale

Forme giuridiche d'impresa con particolare riferimento all'impresa artigiana

Fasi e vicende giuridiche della vita di una società in base alla disciplina del c.c.

Certificazione dei manufatti

Principi e caratteristiche della legislazione socio-sanitaria

Lessico giuridico di base

Riconoscere gli effetti derivanti da un accordo contrattuale e da un rapporto obbligatorio

Riconoscere i concetti di base del diritto commerciale

Individuare gli elementi che caratterizzano la struttura giuridica dell'impresa artigiana e di quella ottica in particolare.

Applicare gli adempimenti normativi necessari per la certificazione di manufatti

Saper agire consapevolmente in situazioni di bisogno e difficoltà in base al sistema di erogazione di servizi socio-sanitari, previsto dalla normativa vigente

Abilità: La classe ha sviluppato, se pur con risultati differenti tra i singoli allievi, una buona abilità nell'esposizione orale dei contenuti e nei collegamenti interdisciplinari.

Competenze: Le competenze raggiunte sono state abbastanza omogenee, seppur con le dovute eccezioni: alcuni allievi hanno acquisito buone competenze di rielaborazione di nuovi contenuti e trasmissione del sapere; un gruppo presenta delle difficoltà nella rielaborazione.

Collocare la propria esperienza personale in un sistema di regole concernenti la realizzazione di un rapporto obbligatorio, in merito ai soggetti giuridici e alle relazioni da loro poste in essere

Collocare la propria esperienza personale in un sistema di regole concernenti il diritto commerciale, in particolare in merito ai soggetti giuridici e alle relazioni da loro poste in essere

Collocare la propria esperienza personale in un sistema di regole che riconosce diritti a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

Metodologia didattica:

nello svolgimento dell'attività didattica si sono utilizzate lezioni frontali, partecipate e impostate sul metodo della "flipped classroom", con riferimento ai contenuti del libro di testo e delle specifiche fonti giuridiche, oltreché ad altri documenti tratti da altri testi o da articoli di giornale. Nel corso delle lezioni si è garantita agli studenti la possibilità di ottenere spiegazioni aggiuntive, approfondimenti dei temi trattati e di sostenere verifiche di recupero in caso di risultato insufficiente o di assenza alla prova programmata da parte dello studente.

Si evidenzia l'inserimento delle due UDA di Ed. civica per l'ammontare di sei ore nel primo quadrimestre e tre ore nel secondo, rispetto al monte ore annuale di 66 ore previste per la disciplina. Per questa attività, in caso di mancata valutazione, non è stato possibile il recupero della prova non sostenuta.

Strumenti di valutazione:

sono stati effettuati interrogazioni sugli argomenti trattati, e successivamente colloqui orali per gli studenti che necessitavano di interventi di recupero in seguito a risultati insufficienti e per tutti gli allievi in preparazione al colloquio dell'Esame di Stato.

Per gli allievi con DSA si sono adottate le misure compensative previste dai rispettivi PDP.

Criteri di valutazione: La valutazione è stata effettuata sulla base della scala numerica da 1 a 10, con riferimento alla "Tassonomia di Bloom", come previsto dal PTOF, approvato dal Collegio Docenti.

Per la valutazione di fine anno non si procederà ad una mera media matematica dei voti acquisiti ma il voto espresso terrà conto dell'impegno profuso dall'allievo, dei miglioramenti conseguiti rispetto alla situazione di partenza e della collaborazione offerta al dialogo educativo.

Programma svolto

L'attività didattica del primo periodo dell'anno è stata rivolta ad un ripasso dei principali concetti del Diritto e dell'Economia, conosciuti dagli allievi nel primo biennio. Alcune tematiche sono state oggetto di approfondimento in relazione alla loro attualità rispetto alla situazione italiana ed internazionale.

UNITA' DI APPRENDIMENTO 1: OBBLIGAZIONI E CONTRATTI

Il rapporto obbligatorio: le fonti e gli elementi. Obbligazioni semplici e multiple, parziarie e solidali: definizione. L'adempimento e l'inadempimento.

Il contratto: elementi essenziali e accidentali. La rappresentanza. I contratti per adesione. Il contratto preliminare. Gli effetti del contratto. L'invalidità: annullabilità, nullità, rescindibilità. La risoluzione del contratto. Contratti tipici e atipici: la vendita, il leasing il franchising, l'assicurazione.

UNITA' DI APPRENDIMENTO 2: LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA

Linee generali dell'ordinamento sanitario: il SSN e i suoi riferimenti normativi, il Piano sanitario nazionale, la trasformazione dell'USL in Azienda Sanitaria locale, i livelli essenziali di assistenza sanitaria.

Cenni di assistenza sociale: concetto di assistenza sociale, il sistema integrato di interventi e servizi sociali ed i suoi strumenti di programmazione, i rapporti tra Stato ed altri soggetti pubblici e privati (il principio di sussidiarietà), il Terzo settore.

UNITA' DI APPRENDIMENTO 3: NASCITA ED EVOLUZIONE STORICA DEL DIRITTO COMMERCIALE

L'evoluzione storica del diritto commerciale, le vicende della codificazione, le fonti attuali del diritto commerciale.

UNITA' DI APPRENDIMENTO 4: L'IMPRENDITORE

L'imprenditore e le categorie del nostro ordinamento ex artt. 2082, 2083, 2135 e 2195 c.c.; la figura del libero professionista.

L'impresa artigiana come ottico.

La certificazione dei manufatti in campo ottico.

UNITA' DI APPRENDIMENTO 5: L'IMPRESA COLLETTIVA

Contratto di società.

Le classificazioni delle società con le differenze tra le diverse tipologie.

Nell'ambito delle sopra elencate Unità, sono stati richiamati ed analizzati i seguenti articoli della Costituzione:

art.2, Diritti inviolabili e doveri inderogabili di solidarietà

art.3, Principio di uguaglianza

art.32, Diritto alla salute

art.38, Diritto all'assistenza sociale

art.41, Libertà d'iniziativa economica

TEMATICHE TRATTATE NELLO SVOLGIMENTO DELLE UDA DI ED. CIVICA.

Primo quadrimestre: "Cittadini verso se stessi: educazione al benessere e alla salute"

Agenda 2030. Art. 32 Cost.: il diritto alla salute come perno dello stato sociale.

-Prevenzione e assistenza sanitaria: il SSN e la sua organizzazione. Le fonti normative dell'ordinamento sanitario. I principi fondanti. I Piani sanitari: nazionale, regionale e locale. I livelli essenziali di assistenza.

La salute come diritto e la libertà di curarsi.

Il consenso informato.

Le disposizioni anticipate di trattamento.

Il diritto alla salute e gli stili di vita.

Secondo quadrimestre: "Emigrazione e integrazione"

Rapporto immigrazione 2024

Obiettivo n.13 Agenda 2030

Disciplina: **Ottica e Ottica Applicata.**

Docente: IRENE AUDRITO e PAOLO ADAMO

Libro di testo: FERDINANDO CATALANO, Elementi di Ottica Generale, Zanichelli

OBIETTIVI RAGGIUNTI

CONOSCENZE: Sono stati affrontati i contenuti della programmazione didattica evidenziando sia l'inquadramento storico che le applicazioni in campo ottico, scientifico e tecnologico.

ABILITA': Saper effettuare collegamenti interdisciplinari per evidenziare le ripercussioni che le conoscenze scientifiche hanno avuto nello sviluppo storico-sociale sia le applicazioni in relazione con le altre discipline di indirizzo. Saper svolgere esercizi numerici inerenti gli argomenti trattati e saper interpretare correttamente esperimenti e fenomeni fisici.

COMPETENZE: Saper applicare le conoscenze apprese nella gestione di un caso professionale, nella scelta delle soluzioni ottiche più consone al soggetto e alla protezione oculare. Riconoscere i principi fisici alla base dell'interazione tra il sistema visivo e la luce.

METODOLOGIA DIDATTICA

Le lezioni si sono svolte prediligendo una modalità dialogata e laboratoriale rispetto alle tradizionali lezioni frontali e sono state integrate con attività di gruppo in modalità cooperative-learning. Ove possibile sono stati svolte alcune esperienze di laboratorio qualitative e quantitative per veicolare l'acquisizione delle competenze teoriche.

STRUMENTI DI VERIFICA

Gli strumenti di verifica sono stati:

Piattaforma on-line Socrative

Interrogazioni orali

Verifiche scritte finalizzate alla soluzione di semplici problemi

Relazioni di prove pratiche di Laboratorio

CRITERI DI VALUTAZIONE

L'attività di verifica è stata finalizzata principalmente a monitorare l'acquisizione delle conoscenze, competenze e linguaggio specifico della disciplina. Gli allievi sono stati sottoposti a due tipologie di valutazioni: verifiche scritte a risposta aperta che comportavano lo svolgimento di semplici problemi; interrogazioni orali volte a sondare l'acquisizione del linguaggio tecnico, la capacità di analizzare i fenomeni ottici e, nel caso delle eccellenze, la capacità di saper dimostrare alcune leggi fisiche e prove pratiche svolte dall'insegnante tecnico-pratico. La valutazione complessiva ha tenuto conto di tutte le tipologie di prove svolte.

Alla valutazione delle prove orali hanno contribuito:

utilizzo del linguaggio specifico della disciplina

capacità di analisi

capacità di effettuare collegamenti

utilizzo degli strumenti matematici nell'indagine di fenomeni fisici

Alla valutazione delle verifiche scritte a risposta aperta hanno contribuito:

abilità nell'utilizzo degli strumenti logico-matematici

utilizzo di un formalismo corretto

capacità di ottenere un risultato al problema posto

Programma svolto

Fotometria: cenni alle grandezze fotometriche fondamentali (Intensità luminosa, Flusso luminoso, Illuminamento e luminanza)

Ottica applicata: esperienza per la deduzione della legge dell'illuminamento mediante fotometro digitale.

Colorimetria: cenni alle scale cromatiche RGB, CMY e al diagramma tricromatico.

Ottica applicata: il disco di Newton e sintesi additiva dei colori.

Spettroscopia: Spettri di emissione ed assorbimento, lo spettro dell'atomo di Idrogeno e la legge di Rydberg, la scoperta del nucleo e l'esperimento di Rutherford. Il modello di Bohr: i due postulati, dimostrazione della quantizzazione dei raggi atomici dell'atomo di idrogeno e della quantizzazione dei livelli energetici dell'atomo di idrogeno, equivalenza tra la legge di Bohr e di Rydberg.

Ottica applicata: esperimento qualitativo e quantitativo con l'utilizzo di uno spettrometro e diverse lampade a gas per l'analisi di spettri di assorbimento.

Effetto fotoelettrico: esperimento di Einstein, lavoro di estrazione e frequenza di soglia, energia cinetica degli elettroni emessi, dualismo onda-corpuscolo e natura della luce.

Fosforescenza e fluorescenza: analogie e differenze tra i fenomeni della fluorescenza e della fosforescenza, legge di Stokes e fluorescenza antiStokes.

Ottica applicata: Utilizzo della fluorosceina nei test diagnostici oculistici

Laser: struttura del laser a rubino e livelli energetici dell'atomo di cromo, emissione stimolata ed inversione di popolazione, amplificazione del segnale, cenni sui laser a gas, liquido e semiconduttore, cenni alle applicazioni del laser in ambito tecnologico, medico ed in oftalmologia.

Ottica applicata: laser ad eccimeri e cross-linking.

Fibre ottiche: cenni alla struttura ed utilizzo delle fibre ottiche, angolo di accettazione, cono di accettazione ed apertura numerica, dispersione modale e cenni ai fenomeni dispersivi e di attenuazione. Cenni alle fibre monomodali e multimodali step e graded index.

Disciplina: **Optometria**

DOCENTE: DAVIDE CONTINO

LIBRO DI TESTO: Libro di testo Manuale di Optometria e Contattologia di Rossetti –

Gheller 2003, dispense fornite dal docente.

1. OBIETTIVI DISCIPLINARI

CONOSCENZE

UDA 1)

- Vizi di refrazione assosimmetrici e astigmatici, loro trattamento compensativo; -
- Metodiche soggettive e relativa strumentazione per la misura della refrazione oculare; -
- Lessico tecnico italiano e inglese.

UDA 2)

- Criteri correttivi della presbiopia;
- Lessico tecnico italiano e inglese.

UDA 4)

- Struttura di un esame optometrico, scheda d'esame, ordine sequenziale delle fasi in un controllo visivo;
- Caratteristiche e risorse di uno studio optometrico;
- Lessico tecnico italiano e inglese.

ABILITA'

UDA 1)

- Eseguire con metodiche soggettive la refrazione oculare;
- Effettuare i test per il bilanciamento correttivo.

UDA 2)

- Esaminare e definire la prescrizione per le distanze prossimali;
- Effettuare i test per la misura dell'accomodazione.

UDA 4)

- Misurare il rapporto AC/A con il metodo del gradiente;
- Elaborare, dopo aver effettuato un controllo visivo completo, un'ipotesi correttiva finale

COMPETENZE

UDA 1) Rilevare i vizi refrattivi con metodiche soggettive

UDA 2) Rilevare i vizi refrattivi con metodiche soggettive

UDA 4) Rilevare i vizi refrattivi con metodiche soggettive e verificare lo stato della visione binoculare

2. PROGRAMMAZIONE

UNITA' DI APPRENDIMENTO n.1

Condizione visiva preliminare

Raccogliere le informazioni preliminari all'inizio di un controllo; Acuità visiva a basso e ad alto contrasto, criteri costruttivi di tavole optometriche; Misurare la sensibilità al contrasto e l'acuità visiva; Determinare con test adeguati le abilità binoculari; Effettuare i test per il controllo delle eventuali deviazioni oculari; Meccanismi sensoriali e motori della visione binoculare normale e

perturbata; Metodiche soggettive e relativa strumentazione per la misura della funzione visiva binoculare.

La correzione refrattiva da lontano

Test #7 A (Mono – soggettivo monoculare): scopo, mezzi, esecuzione, affinamento asse ed affinamento potere con i cilindri crociati, registrazione, consigli utili, metodo della sonda Test #21 (dissociato): scopo, mezzi, esecuzione, consigli utili Test #7 A (Soggettivo binoculare): scopo, mezzi, esecuzione, registrazione, consigli utili, test bicromatico

UNITA' DI APPRENDIMENTO n.2

La correzione refrattiva per le distanze prossimali

Test #14A (cilindri crociati dissociati): scopo, mezzi, esecuzione, registrazione, consigli utili.
Test #14B (cilindri crociati fusi): scopo, mezzi, esecuzione, registrazione, consigli utili. Test #19 (Ampiezza accomodativa): scopo, mezzi, esecuzione, registrazione, consigli utili. Test #20 (Accomodazione relativa positiva): scopo, mezzi, esecuzione, registrazione, consigli utili. Test #21 (Accomodazione relativa negativa): scopo, mezzi, esecuzione, registrazione, consigli utili.

UNITA' DI APPRENDIMENTO n.4

Prescrizione finale ed equilibrio binoculare

Determinare la correzione per vicino: utilizzo del test #14A, #14B, #19, #20 e #21. Calcolo addizione applicando le formule di Giles e Hoffstetter per determinazione Addizione massima ed addizione minima. Test #15B (foria indotta dal #14B da vicino): scopo, mezzi, esecuzione, registrazione, consigli utili.

Test #16A (Vergenza relativa positiva da vicino), Test #16B (Vergenza fusionale positiva da vicino), Test #17A (Vergenza relativa negativa da vicino), Test #17B (Vergenza fusionale negativa da vicino).

Rapporto AC/A gradiente: considerazioni e precisazioni.

La riduzione delle ore di lezione, non hanno consentito la trattazione degli argomenti di seguito elencati e previsti nella programmazione didattica: Test #9 (Vergenza relativa positiva

da lontano), Test #10 (Vergenza fusionale positiva da lontano), Test #11 (Vergenza fusionale negativa da lontano).

3. METODOLOGIA DIDATTICA

Lezione dialogata, cooperative learning, esercitazioni pratiche di laboratorio

4. STRUMENTI DI VERIFICA

Durante l'anno sono state svolte n 3 verifiche scritte, di cui 2 simulazioni di seconda prova e una prova semistrutturata con domande aperte e/o chiuse e/o completamente e/o interrogazioni orali e pratiche.

5. MODALITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Le attività di recupero e di potenziamento si sono svolte in orario curriculare al termine del primo e del secondo quadrimestre attraverso lezioni frontali, dimostrazioni pratiche da parte del docente ed esercitazioni pratiche basate sul coinvolgimento degli allievi nella risoluzione di casi simulati.

6. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione finale terrà presente la situazione iniziale, gli esiti delle prove e delle esercitazioni in itinere, nonché le valutazioni sommative su parti più ampie di programma. Riguardo ai criteri valutativi si fa riferimento alla scala di valutazione presente nel Ptof

7. NUMERO ORE DI LEZIONE

Sono state svolte 3 ore a settimana di lezione per un totale di 85 ore al momento.

Disciplina: **Matematica**

Docente: Fiammetta Vanetti

Libro di testo: Leonardo Sasso, La matematica a colori/edizione gialla VOL 4, Petrini

OBBIETTIVI RAGGIUNTI

CONOSCENZE

Gli allievi, a differenti livelli di apprendimento, dimostrano di conoscere la terminologia e i concetti principali del programma affrontato, in particolare i concetti di funzione, limiti e derivate e i punti principali dello studio di una funzione.

ABILITA'

Gli allievi, a diversi livelli, dimostrano di essere in grado di saper affrontare lo studio di semplici funzioni razionali intere e fratte e saper descrivere, sotto l'aspetto matematico, i grafici di una funzione

COMPETENZE

La maggior parte degli allievi ha dimostrato, a differenti livelli, di essere in grado di collegare gli argomenti trattati, anche in modo interdisciplinare, utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica, utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento

METODOLOGIA DIDATTICA

I diversi moduli sono stati affrontati seguendo, in linea di massima, il seguente schema:

- Lezione partecipata per il recupero dei prerequisiti, per la formulazione delle regole, etc.
- Lezione frontale per la sistematizzazione dei concetti
- Esercitazioni in classe: guidate o individuali con correzione collettiva
- Esercitazioni e studio a casa
- Simulazione della verifica o, comunque, indicazione della struttura e della tipologia di esercizi e/o domande
- Verifica scritta e/o interrogazione orale.
- Sono stati utilizzati il libro di testo e appunti del docente

STRUMENTI DI VERIFICA

Interrogazioni orali -Verifiche scritte con esercizi di applicazione

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione delle singole prove si è tenuto conto di quanto concordato nel PTOF e a livello di Dipartimento. Per la valutazione finale si è tenuto conto dei seguenti parametri:

- Voti delle verifiche scritte e orali
- Voti di recupero

- Partecipazione attiva alle lezioni
- Capacità di utilizzo degli strumenti informatici proposti
- Consegna ordinata e puntuale dei compiti

PROGRAMMA SVOLTO

Ripasso e approfondimenti sulle funzioni

- Relazioni e definizione di funzione
- Classificazione delle funzioni matematiche
- Definizione di dominio di una funzione
- Ricerca del dominio di una funzione algebrica razionale e semplici irrazionali
- Ricerca delle intersezioni con gli assi di una funzione algebrica razionale intera e fratta
- Studio del segno di una funzione algebrica razionale intera e fratta
- Determinazione delle caratteristiche di una funzione dall'analisi del suo grafico: dominio, intersezioni, segno.

Limiti e continuità

- Significato intuitivo di limite di una funzione reale di variabile reale.
- Applicazione dei teoremi sul calcolo dei limiti: limite della somma di due funzioni, limite del quoziente di due funzioni (cenni agli enunciati dei teoremi e esercizi solo con funzioni razionali intere e fratte)
- Calcolo dei limiti (di funzioni razionali) che si presentano sotto una delle seguenti f. i.: $0/0$, $[\infty/\infty]$, $[+\infty-\infty]$
- Definizione di asintoto e ricerca degli asintoti orizzontali, verticali in funzioni razionali
- Determinazione delle caratteristiche di una funzione dall'analisi del suo grafico: limiti e asintoti (verticale e orizzontale)

Derivate

- Definizione di rapporto incrementale e di derivata e relativi significati geometrici. (semplici esercizi con funzioni lineari e quadratiche)
- Applicazione delle regole di derivazione: derivata di una costante, derivata della somma di funzioni, derivata del quoziente di due funzioni, derivata della potenza di una funzione. (Esercizi solo con funzioni algebriche razionali intere e fratte e con qualche semplice irrazionale)
- Studio della monotonia di funzioni razionali
- Ricerca dei punti stazionari di una funzione con lo studio della derivata prima
- Studio della concavità di una funzione con lo studio della derivata seconda
- Applicazione del calcolo delle derivate allo studio di funzioni algebriche razionali intere e fratte
- Determinazione delle caratteristiche di una funzione dall'analisi del suo grafico: monotonia punti stazionari

Studio di funzione

- Studio di funzioni algebriche razionali intere e fratte

Crittografia

- Concetto di crittografia e steganografia
- Crittografia per sostituzione e per trasposizione
- Cenno ad alcuni metodi crittografici dell'antichità: cifrario di Cesare, scitola, cifrario di Alberti, griglia di rotazione...
- Crittografia durante le guerre mondiali
- Alan Turing

Disciplina: **Fisiopatologia oculare e igiene**

Docenti: FRANCESCA ROSA e ALBERTO SANGALLI

Libro di testo: Anatomia, Fisiopatologia oculare e Igiene, di Sandro Barbone e Teresa Infortuna
vol. 2 e 3

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Conoscenze:

acquisire i concetti fondamentali e “orientativi” alla ricerca e alla selezione delle informazioni.
acquisire una corretta terminologia scientifica.

Abilità:

individuare i concetti più importanti, porli in relazione logica.
coesione e coerenza nelle argomentazioni.
esposizione orale e scritta corretta.

Competenze:

rafforzare e sviluppare competenze rispetto alla soluzione di problemi in contesti noti.
sviluppare competenze di sintesi e presentazione efficace delle informazioni.
misurare i parametri anatomici del paziente, necessari all'assemblaggio degli ausili ottici.

METODOLOGIA DIDATTICA

Nel corso dell'anno scolastico è stata attuata una didattica digitale integrata con lezioni frontali, discussione e confronto.

La compresenza con il docente tecnico pratico ha favorito l'integrazione della teoria alle competenze pratiche.

È stato utilizzato Classroom per l'invio delle slides sugli argomenti trattati nelle lezioni e la restituzione, da parte degli allievi, di schemi, mappe concettuali.

STRUMENTI DI VERIFICA

Durante l'anno sono state svolte numerose verifiche scritte a domande aperte, e interrogazioni orali, .

Sia nella prima che nella seconda parte dell'anno sono state svolte simulazioni della seconda prova d'esame.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione finale tiene conto del voto espresso in decimi conseguito durante i colloqui orali, le prove scritte e di esercitazioni di laboratorio.

NUMERO ORE DI LEZIONE

Sono state svolte 5 ore a settimana in compresenza con il docente tecnico pratico per un totale di 142 ore al momento.

PROFILO DELLA CLASSE

In linea generale, è un gruppo classe che si contraddistingue per educazione e discreta attenzione e partecipazione durante le lezioni. L'impegno nello studio è abbastanza costante per la maggior parte degli studenti, pertanto, pur con le differenze individuali, i risultati complessivi sono soddisfacenti.

PROGRAMMA

	FPO E IGIENE	LABORATORIO
UDA 1 Cornea e sclera	Anatomia, fisiologia della tonaca fibrosa e della cornea. • Patologie della cornea Cheratiti superficiali, profonde, ulcere corneali; cheratiti infettive e non infettive. Distrofie corneali: cheratocono, cheratite da lagoftalmo, distrofia di Fuchs Patologie oculari da lenti a contatto • Patologie della sclera Scleriti Episcleriti	Biometrie corneali Vizi refrattivi della cornea Strumenti per la diagnosi: topografia, pachimetria, microscopia endoteliale Esercitazione con gli strumenti ottici
UDA 2 Cristallino e uvea	Anatomia, fisiologia del cristallino e tonaca vascolare • Patologie del cristallino Cataratte congenite, senili, complicate, traumatiche, sintomatiche • Patologie dell'uvea Uveiti anteriori, intermedie e posteriori	Biometrie del cristallino Diffrazioni del cristallino e accomodazione Esercitazioni con gli strumenti ottici
UDA 3 Corpo vitreo	Anatomia e fisiologia del corpo vitreo • Patologie del corpo vitreo Infiammazioni del corpo vitreo Degenerazione del corpo vitreo Malattie dell'interfaccia vitreo-retinica	Esercitazioni con gli strumenti ottici Uso del forottero digitale

UDA 4 Retina e macula	Anatomia, fisiologia della retina • Patologie della retina Retinopatia diabetica, cenni sul diabete mellito Retinopatia ipertensiva • Patologie retiniche vascolari Occlusione dell'arteria centrale e della vena centrale • Patologie della macula Degenerazione maculare senile Degenerazione maculare miopica Distacco di retina	Esame del fundus oculi, angiografia con fluoresceina e indocianina e OCT Esercitazione con gli strumenti ottici
UDA 5 Glaucoma	Anatomia, fisiologia dell'umor acqueo e del nervo ottico • Patologie Glaucoma ad angolo aperto e chiuso A pressione intraoculare normale Congenito Secondario	Strumenti per la diagnosi del glaucoma: tonometro, gonioscopia, esame papillare, esame del campo visivo Esercitazione con gli strumenti ottici

USCITE E ATTIVITA' EXTRACURRICULARI

La classe ha partecipato nell'anno scolastico 2023/2024 al concorso "Osteoporosi non è un problema per vecchi" e si è classificata terza a livello nazionale grazie alla produzione di un video realizzato in classe. In seguito, durante questo anno scolastico, i ragazzi hanno creato un progetto di sensibilizzazione nei confronti dell'osteoporosi in modalità peer tutoring nelle classi terze odontotecnico del nostro istituto.

Disciplina: **Contattologia**

Docente: Davide Contino

Libro di testo: Contattologia - Una guida clinica, Medical Books.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Conoscenze:

- Geometria e metodi di stabilizzazione delle lenti a contatto morbide per l'astigmatismo.
- Lenti a contatto e modalità correttive della presbiopia.
- Lenti a contatto colorate e a scopo terapeutico.
- Trattamento con lenti a contatto di cornee con profilo irregolare.
- Manutenzione delle lenti a contatto: indicazioni al corretto utilizzo delle lenti a contatto, le avvertenze, le precauzioni e rischi collegati all'uso di lenti a contatto.
- Cenni sul trattamento ortocheratologico.

Abilità:

- Gli allievi dimostrano di comprendere il linguaggio tecnico della disciplina e di saperlo utilizzare nella disciplina di esercitazioni di Contattologia, in particolare:
 - Utilizzano gli strumenti di laboratorio.
 - Riescono a leggere un documento scientifico.
 - Riescono ad analizzare dei casi clinici.
 - Sono in grado di scegliere il tipo di lente a contatto più indicato per un portatore astigmatico, presbite, con cornea irregolare.
 - Forniscono tutte le istruzioni necessarie al futuro portatore di lenti a contatto prima della consegna.

Competenze:

- Raccolgono, archiviano e trasmettono dati relativi alla professione dell'ottico.
- Utilizzano gli strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
- Contribuiscono a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della sicurezza in laboratorio a tutela del diritto alla salute e del benessere della persona.

- Gestiscono l'applicazione di lenti a contatto per la compensazione di tutti i difetti visivi seguendo una prescrizione, curando l'attività post-vendita di controllo.

Metodologia didattica:

La disciplina di Esercitazioni di Contattologia è stata proposta mediante unità di apprendimento. Le tematiche relative all'UDA sono state affrontate nel seguente ordine:

1. Spiegazione dell'argomento affidata all'insegnante attraverso lezioni frontali e supporti multimediali.
2. Dimostrazione pratica e didattica laboratoriale.
3. Ripasso degli argomenti trattati prima delle prove di verifica.
4. Verifica finale al termine di ogni UDA.

Strumenti di valutazione:

Durante l'anno sono state svolte n 4 verifiche, di cui 1 prova semistrutturata con domande aperte e/o chiuse e/o completamento e 3 interrogazioni orali

Modalità di recupero e potenziamento:

Le attività di recupero e di potenziamento si sono svolte in orario curriculare al termine del primo e del secondo quadrimestre attraverso lezioni frontali, dimostrazioni pratiche da parte del docente ed esercitazioni pratiche basate sul coinvolgimento degli allievi nella risoluzione di casi simulati.

Criteri di valutazione:

La valutazione finale terrà presente la situazione iniziale, gli esiti delle prove e delle esercitazioni in itinere, nonché le valutazioni sommative su parti più ampie di programma.

Riguardo ai criteri valutativi si fa riferimento alla scala di valutazione presente nel PTOF

Numero ore di lezione:

Sono state svolte 2 ore a settimana di lezione per un totale di 60 ore al momento.

PROGRAMMA SVOLTO

UDA 1

LENTI MORBIDE TORICHE

Geometria lenti a contatto toriche. Metodi di stabilizzazione (prisma di bilanciamento, zone di assottigliamento, superficie torica). Sistemi di riferimento per la posizione, metodiche per l'applicazione. Indicazioni all'applicazione. Geometrie della lac toriche.

UDA 2

LENTI A CONTATTO MULTIFOCALI

Concetto di lente a contatto monofocale per correzione ametropia e addizione da vicino, concetto di monovisione, effetti della monovisione sulla performance visiva. Tipi di lenti multifocali (bifocali o progressive). Lenti ad immagine alternata, lenti multifocali ad immagine simultanea. Geometrie (centro lontano centro vicino), lenti diffrattive, lenti con zone concentriche sferiche-asferiche.

Esercitazioni pratiche di applicazioni di lenti a contatto morbide

UDA 3

LENTI PER CHERATOCONO

Lenti a contatto per cheratocono, concetto di cheratocono, classificazione del cheratocono. Sintomi oggettivi, indicazioni per l'uso delle lenti a contatto. Lettura di mappe topografiche corneali Effetto sulla progressione del cheratocono.

Tipi di lenti a contatto usati nel cheratocono (differenza lenti morbide e rigide).

Selezione lente di prova, tecniche di applicazione. Lenti corneali, sclerali, combinazioni tra rigide e morbide (piggyback).

UDA 4

COMPLICAZIONI NELLE LENTI A CONTATTO

Indicazioni al corretto utilizzo delle lenti a contatto, controindicazioni (ambientali, generali, oculari e sistemiche), le precauzioni e rischi collegati all'uso di lenti a contatto. Ripasso su sistemi di manutenzione per lenti a contatto rigide e morbide.

Sedute di controllo (performance visiva, fattori oculari, fattori inerenti alla lente, depositi) comfort della lente. Indicazioni sul porto e sull'uso corretto.

Complicanze delle lenti a contatto (cause meccaniche, cause metaboliche, causa osmotica, causa tossico-allergica) uso delle grading scales, cenni sulle lenti da ortocheratologia, geometria inversa, porto notturno.

UDA 5

LENTI A CONTATTO ESTETICHE

Concetto di lac colorata, indicazioni primarie e secondarie. Colori dell'iride. Lenti colorate trasparenti/selettive. Lac colorate usate per scopi protesici, per filtrare la radiazione visibile, per migliorare rendimento visivo nel daltonismo.

Pigmenti e procedure di colorazione.

Concetto di lac terapeutica, tipi di lenti e materiali. Indicazioni e funzioni. Complicanze indotte dalle lac terapeutiche

Disciplina: **Scienze Motorie e Sportive**

Docente: Nadia Masera

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze:

Il linguaggio specifico della disciplina individuale e di squadra. Gli schemi motori e le caratteristiche, le capacità motorie (coordinative e condizionali) ed abilità motorie.

I fondamentali individuali e di squadra degli sport praticati.

La terminologia e le regole principali degli sport praticati.

Abilità:

Riprodurre i gesti tecnici delle discipline affrontate, rapportarsi correttamente con i propri compagni e gli avversari di gioco, selezionare e dosare esercizi di riscaldamento e stretching prima e dopo una prestazione sportiva.

Saper riconoscere comportamenti scorretti, sia sul campo da gioco, sia fuori dal contesto sportivo.

Competenze:

Lo studente sarà in grado di assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisico-sportiva.

Lo studente conoscerà e applicherà le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi. Saprà affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta e con rispetto delle regole.

Metodologia didattica:

Nel corso dell'anno scolastico è stata attuata una didattica digitale integrata pertanto alle lezioni pratiche in palestra e alle lezioni frontali interattive sono stati affiancati video, visione di film e assegnazione di lavori digitali di rielaborazione dei contenuti trattati a scuola.

Strumenti di verifica:

Sono state svolte principalmente valutazioni pratiche affiancate alla possibilità di un successivo confronto orale.

Per la parte relativa al modulo di educazione civica é stata proposta una valutazione orale e pratica.

Criteri di valutazione:

Per la valutazione finale (che sarà espressa su scala decimale da 1 a 10) oltre ai risultati conseguiti tramite le

verifiche orali e scritte e pratiche si terrà conto dei seguenti aspetti:

- partecipazione attiva alle lezioni pratiche;
- partecipazione alle lezioni (sia dal p.d.v. quantitativo sia qualitativo);
- rispetto delle consegne dei lavori assegnati sia nei termini temporali sia nei contenuti.

Programma svolto:

Modulo 1: Pallavolo

Conoscenza delle regole, del fair-play. Schemi motori di base della pallavolo

I gesti tecnici (palleggio, bagher, battuta) e i rudimenti di schemi di gioco (schema base di attacco).

Alcuni gesti tecnici più complessi (alzata, schiacciata, battuta dall'alto)

Modulo 2: Corsa di resistenza

Conoscere la corretta tecnica della corsa.

Conoscere l'importanza di un corretto e completo riscaldamento per poi svolgere la corsa e saperlo effettuare in autonomia.

Modulo 3: Calcio

Conoscenza delle regole, del fair-play. Schemi motori di base del calcio (condurre e calciare la palla, mantenere il possesso palla)

Collaborazione con i compagni.

Modulo 4: Corsa di velocità

Conoscere la corretta tecnica della corsa.

Conoscere l'importanza di un corretto e completo riscaldamento per poi svolgere la corsa e saperlo effettuare in autonomia.

Modulo 5: Tennis/Padel

Conoscenza delle regole, del fair-play. Schemi motori di base del tennis/padel

Saper eseguire i gesti tecnici principali.

Gioco singolo e doppio

Modulo 6: Pole dance

Riscaldamento generale e specifico.

Condizionamento delle prese al palo e condizionamento della parete addominale per prepararsi al lavoro principale.

Figure base della pole dance (pennetta, fireman, salita, front hook spin, back hook spin, release, superwoman, ballerina, jasmine, rana, ice skater, inversione base e aggancio esterno)

Modulo di Educazione Civica:

è stato svolto il programma di BLS su manichini con una parte sulla manovra di Heimlich, in particolare si è trattato della catena della sopravvivenza (sicurezza dell'ambiente, chiamata di emergenza, inizio della valutazione, discriminare se si necessita delle manovre di RCP o se la persona necessita di essere posizionata in PLS) e di come intervenire in caso di necessità di RCP. Ogni gruppo ha sostenuto una prova pratica e orale sul programma svolto.

Disciplina: **Esercitazioni di Lenti Oftalmiche**

Docente: Lopriore Stefano

Libro di testo: Lenti e Occhiali: una guida clinica, un manuale di ottica oftalmica" Medical Books

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze: Gli studenti hanno acquisito conoscenze sulle proprietà ottiche delle lenti progressive, sull'uso del software gestionale per ottici, sulle caratteristiche delle lenti colorate, sulle lenti prismatiche e sulla normativa di riferimento e certificazione di conformità di ausili ottici.

Abilità: Gli studenti sono in grado di confezionare occhiali per lettura con lenti progressive, produrre presentazioni multimediali per la commercializzazione del prodotto, effettuare piccole riparazioni e sostituzioni di parti delle montature, utilizzare strumenti computerizzati per rilevare caratteristiche morfologiche del viso e compilare certificati di conformità dei dispositivi su misura.

Competenze: Gli studenti sono in grado di realizzare ausili ottici con lenti multifocali, produrre ausili e dispositivi ottici con montaggi speciali e lavorazioni personalizzate, assistere i clienti nella scelta del tipo di lente oftalmica più adatta e fornire informazioni sulla manutenzione dell'ausilio ottico.

Metodologia didattica: La materia è stata insegnata tramite unità didattiche di apprendimento progettate dal dipartimento disciplinare, utilizzando la metodologia del Cooperative Learning nelle esercitazioni di laboratorio. Sono state proposte anche esercitazioni pratiche con l'utilizzo di strumenti specifici per consolidare le conoscenze teoriche.

Strumenti di valutazione: Sono stati utilizzati strumenti di laboratorio per le esercitazioni pratiche, verifiche scritte e elaborati svolti e consegnati tramite Google Classroom. La valutazione è stata basata su criteri come conoscenza dell'argomento, capacità di applicazione delle conoscenze acquisite e utilizzo di un adeguato linguaggio tecnico/scientifico.

Criteri di valutazione: I voti sono stati assegnati in base alla completezza e alla precisione delle conoscenze acquisite, alla capacità di applicazione delle conoscenze in contesti reali e alla progressione rispetto ai livelli iniziali.

Il programma ha fornito agli studenti una base teorica e pratica nella lavorazione di lenti oftalmiche, preparandoli per futuri ruoli nel settore ottico.

I voti, espressi in decimi per tutte le valutazioni hanno seguito i criteri di seguito indicati:

conoscenza dell'argomento, capacità di applicazione delle conoscenze e abilità acquisite in contesti reali e/o simulati, capacità di interpretazione dei risultati ottenuti, utilizzo di un adeguato linguaggio tecnico/scientifico, rispetto delle scadenze, progressi rispetto ai livelli iniziali, frequenza e interventi durante le lezioni.

Programma svolto

1. Lenti multifocali:

- Studio del corridoio di progressione in una lente progressiva standard.
- Analisi della geometria progressiva standard e delle buone pratiche per un adattamento ottimale.
- Approfondimento sulle lenti a corridoio di progressione corto e sulle lenti indoor standard e personalizzate.
- Discussione sui modelli disponibili e sulla scelta della montatura.
- Pratica di montaggio con mola manuale e automatica di lenti progressive.

2. Lenti a digressione di potere:

- Studio delle lenti per vicino a digressione di potere e del processo di realizzazione delle lenti a digressione.

3. Lavorazione di Lenti Sfero-Cilindriche:

- Utilizzo della mola automatica e manuale per la lavorazione di lenti sfero-cilindriche su occhiali in plastica o metallo.
- Consigli sulla scelta della lente da catalogo migliore e compilazione della ricetta optometrica e dichiarazione di conformità.

4. Lettura lenti oftalmiche:

- Lettura di lenti sferiche, sferocilindriche, progressive con frontifocometro manuale e digitale.

5. Montaggi Speciali:

- Studio dei montaggi speciali con montature in glasant e nylor.

6. Approntamento di occhiali con lenti progressive:

- Selezione della montatura in base alla forma, dimensione e vestibilità.
- Determinazione del diametro della lente e pratica di manutenzione dell'occhiale.
- Rilevamento del DAV (Distanza assi e visivi) con diverse metodologie.
- Registrazione e assestamento dell'occhiale rispetto alla conformazione del viso, considerando il frontale, la distanza al vertice, l'angolo pantoscopico, il bilanciamento della montatura sul viso
- Centraggio occhiale multifocale

7. Certificazione di conformità degli ausili ottici:

- Approfondimento dei principali riferimenti normativi, incluse normative ministeriali e direttive europee.

8. Utilizzo del gestionale "Blu Data":

- Pratica nell'utilizzo del software gestionale per catalogare lenti, occhiali, lenti a contatto e ricette optometriche.

Disciplina: **IRC**

Docente: **Claudia Graziano**

Testo: **Bauman Z., *Amore liquido***

OBIETTIVI DIDATTICI:

Conoscenze	1. Le religioni alla base della nostra cultura. Ripresa di ebraismo ed islam: credo, festività, storia sintetica, cinema. 2. Religione, storia e diritti umani: i genocidi dell'ultimo secolo 3. Morale laica e morale religiosa: Onu e le sue strutture 4. Religione ed orientamento: quali i miei obiettivi e progetti sul futuro?
Abilità/capacità	Saper confrontare sistemi di pensiero diversi fra loro Saper collocare pensieri diversi nella loro matrice culturale Sapere evidenziare momenti di forza e debolezza in tesi diverse
Competenze	Saper dibattere Saper argomentare Saper lavorare in gruppo Saper usare strumenti informatici per una presentazione Saper parlare davanti ad un pubblico Rielaborare informazioni per scrivere una relazione

PROGRAMMA SVOLTO:

Modulo	Unità di apprendimento
1	Le religioni alla base della nostra cultura. Ripresa di ebraismo ed islam: a. credo, b. festività, c. storia sintetica, d. Cinema: <i>Non tutte le sciagure vengono dal cielo; Ali's wedding</i>
2	Religione, storia e diritti umani: i genocidi dell'ultimo secolo a. <i>Walzer con Bashir</i> b. Cambogia c. Armenia d. Rom e. Rwanda f. Ucraina
3	Morale laica e morale religiosa: Onu e le sue strutture a. Carta dei diritti dell'uomo b. ONU a Torino: Campus, Itcilo, Unicri, Unssc;
4	Religione ed orientamento: quali i miei obiettivi e progetti sul futuro?
5	Dinamiche di gruppo: giochi

CRITERI DI VALUTAZIONE

Conoscenze	Abilità/capacità	Competenze
Le diverse religioni	Saper esporre le proprie idee per scritto Saper distinguere le varie tradizioni	Confrontare per scritto posizioni diverse
Genocidi dell'ultimo secolo	Capire quali sono stati gli scontri principali posizioni principali e collegarle alla loro matrice	Riconoscere posizioni di parte e fake news
ONU	Cogliere il legame fra ONU e suoi organismi Saperne tracciare la storia di massima	Individuare problemi all'organo competente
Conoscenza di sé	Capacità di metacognizione valutazione	Valutare il proprio percorso

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

Lezione	Lavoro	M
☐ Partecipata	☐ Individuale	☐
☐ Frontale	☐ Di gruppo	☐
☐ Pratica	☐ A coppie	☐
☐ Multimediale	☐ Ricerca	☐
☐ Altro: flipped classroom	☐ Altro:	☐

Strumenti didattici

Mezzi	Strumenti	I
☐ Testi letterari	☐ Computer	☐
☐ Schede didattiche	☐ Lavagna luminosa	☐
☐ Dispense	☐ Registratori	☐
	☐ Altro:	☐

☐ Software	☐	☐
☐ Internet	☐	☐
☐ Audiovisivi	☐	☐
☐ Altro: Kahoot, Sutori, altre app	☐	☐

Strumenti di verifica e di valutazione:

Prove Orali	Prove Scritte			Prove
	Strutturate	Semistrustrate	Produzione	
☐ Interrogazioni	☐ Scelta multipla	☐ Trattazione sintetica	☐ Analisi testo	☐
☐ Colloqui brevi e continui	☐ Test V/F	☐ Risposta singola	☐ Saggio breve	☐
☐ Discussione individuale e/o collettiva	☐ Domande a completamento	☐ Test, domande, esercizi	☐ Tema	☐
☐ Altro:	☐ Corrispondenze	☐ Parallele	☐ Domande aperte	☐
☐	☐ Altro:	☐ Altro:	☐ Relazione	☐
☐	☐ Comprensione del testo	☐	☐ Mappe concettuali	☐
☐	☐	☐	☐ Risoluzione esercizi	☐

La valutazione espressa con votazione decimale, sarà quantificata secondo i parametri indicati nella tabella di seguito allegata che esplicita gli elementi costitutivi della votazione e garantisce omogeneità e chiarezza di procedure.

Allegato 2 – Presentazione della classe

La classe è composta da 17 alunni, di cui 5 con BES. Gli alunni hanno evidenziato senso di responsabilità e propensione al dialogo educativo, un atteggiamento cordiale e un comportamento vivace ma corretto. Sulla base del contributo di alcuni elementi trainanti che hanno costituito un punto di riferimento e di forza nel creare un atteggiamento di rispetto e di fiducia reciproca, la classe ha raggiunto un buon affiatamento ed un valido stimolo per una sana crescita culturale, che ha dato risultati complessivi soddisfacenti, ma al tempo stesso differenziati. Grazie al costante impegno nello studio, i ragazzi hanno raggiunto buoni livelli di competenze disciplinari, in particolare, un piccolo gruppo si contraddistingue per aver ottenuto ottimi livelli di conoscenza e competenza. I ragazzi con BES sono riusciti a compensare le loro difficoltà con l'uso di mappe concettuali e strumenti tecnologici.

Nel secondo quadrimestre, la docente di matematica è stata assente per un periodo prolungato a causa di un incidente, circostanza che ha comportato, pur in presenza di un supplente, un significativo rallentamento nello svolgimento del programma. Si è reso necessario, di conseguenza, operare delle scelte sui contenuti da affrontare, privilegiando gli argomenti ritenuti essenziali.

La preparazione degli studenti è frammentaria soprattutto nell'esposizione orale: il tempo disponibile per esercitarsi, a causa della situazione prima evidenziata, è stato limitato, mentre le difficoltà di alcuni alunni in questo ambito si sono rivelate significative.



Pag. 1/7 Sessione suppletiva 2023 Prima prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio
il cor sentì che il giorno era più breve.
E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio²
che offusca l'oro delle piagge salse.
Alla sabbia del Tempo urna la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano³
quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

¹ *Come*: mentre

² *umido equinozio*: il piovoso equinozio d'autunno

³ *stelo vano*: stelo d'erba prossimo ad insecchire

⁴ *ombra d'ago in tacito quadrante*: ombra dell'ago di una meridiana. *Tacito* è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone



Pag. 2/7 Sessione suppletiva 2023 Prima prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare¹ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda.

[...]

Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella barcaccia dell'editore Perino. E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.



Pag. 3/7 Sessione suppletiva 2023 Prima prova scritta
Ministero dell'istruzione e del merito

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il *paese* tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale '*un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine*'?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra '*esercito*' e '*paese*'?
4. Quali fenomeni di '*adattamento*' e '*disadattamento*' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?



Pag. 4/7 Sessione suppletiva 2023 Prima prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi. I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppelande* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale]. Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante...* a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso “prepararsi”; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia *'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale'*: su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?



Pag. 5/7 Sessione suppletiva 2023 Prima prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*² e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (*friendly*) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente *friendly*, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

1 Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro. 2 Il vocabolario online Treccani definisce *l'onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea'): *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on + life*).



Pag. 6/7 Sessione suppletiva 2023 Prima prova scritta
Ministero dell'istruzione e del merito

2. Per quale motivo l'autore afferma *'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'*?
3. Secondo Luciano Floridi, *'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'*. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere *'sempre più onlife e nell'infosfera'*?

Produzione

L'autore afferma che *'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'*. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile. Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue. La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarrelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Pag. 7/7 Sessione suppletiva 2023 Prima prova scritta
Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA C2

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaak Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccogliercle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *'passione e fantasia'*: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

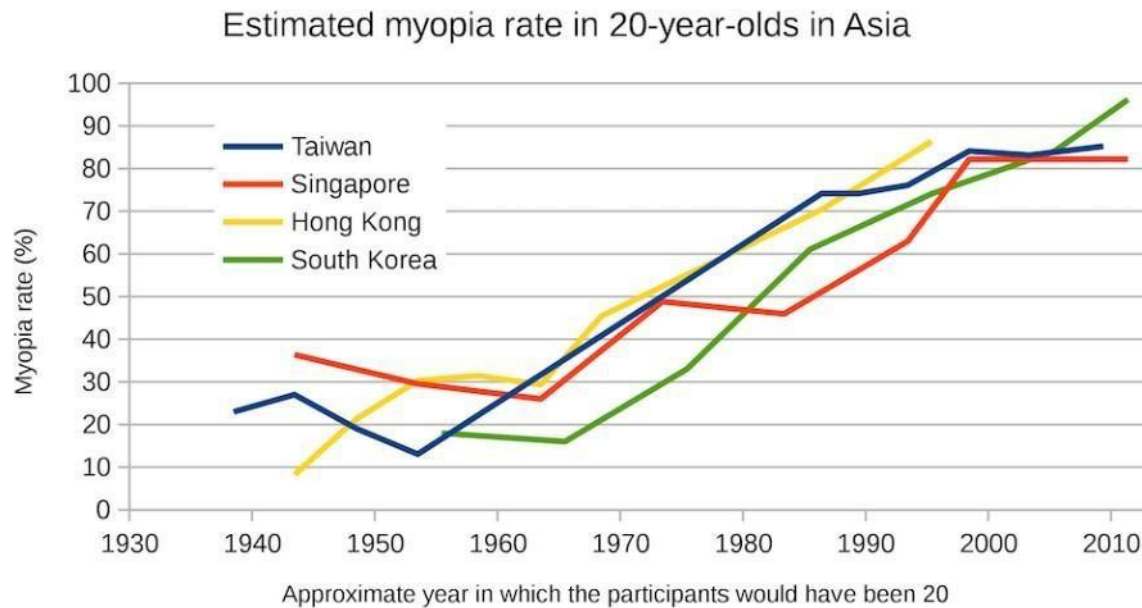
GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA	Aderenza alla consegna scelta Pertinenza all'argomento proposto Tipologia a) e b) aderenza alle convenzioni della tipologia scelta	0-2
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	Ampiezza della trattazione, padronanza dell'argomento, rielaborazione critica dei contenuti in funzione anche delle diverse tipologie e dei materiali forniti Tipologia a) comprensione ed interpretazione dei testi proposti. Tipologia b) comprensione dei testi forniti e loro utilizzo coerente ed efficace; capacità di argomentazione. Tipologia c) coerente esposizione delle conoscenze in proprio possesso; capacità di contestualizzazione e di eventuale argomentazione Per tutte le tipologie: significatività e originalità degli elementi informativi, delle idee e delle interpretazioni.	0-5
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Articolazione chiara e ordinata del testo Equilibrio tra le parti Coerenza (assenza di contraddizioni e ripetizioni) Continuità tra frasi, paragrafi e sezioni	0-5
LESSICO E STILE	Proprietà e ricchezza lessicale Uso di un registro adeguato alla tipologia testuale	0-4
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	Correttezza ortografica Coesione testuale (uso corretto dei connettivi testuali) Correttezza morfosintattica Punteggiatura	0-4
TOTALE PUNTI /20		

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA (BES)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA	Aderenza alla consegna scelta Pertinenza all'argomento proposto Tipologia a) e b) aderenza alle convenzioni della tipologia scelta	0-3
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	Ampiezza della trattazione, padronanza dell'argomento, rielaborazione critica dei contenuti in funzione anche delle diverse tipologie e dei materiali forniti Tipologia a) comprensione ed interpretazione dei testi proposti. Tipologia b) comprensione dei testi forniti e loro utilizzo coerente ed efficace; capacità di argomentazione. Tipologia c) coerente esposizione delle conoscenze in proprio possesso; capacità di contestualizzazione e di eventuale argomentazione Per tutte le tipologie: significatività e originalità degli elementi informativi, delle idee e delle interpretazioni.	0-5
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Articolazione chiara e ordinata del testo Equilibrio tra le parti Coerenza (assenza di contraddizioni e ripetizioni) Continuità tra frasi, paragrafi e sezioni	0-5
LESSICO E STILE	Proprietà e ricchezza lessicale Uso di un registro adeguato alla tipologia testuale	0-4
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	Correttezza ortografica Coesione testuale (uso corretto dei connettivi testuali) Correttezza morfosintattica Punteggiatura	0-3
TOTALE PUNTI /20		

Simulazione di seconda prova Tipologia A



Produzione:

Sulla base dei dati rappresentati nel grafico e delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studi, elabora un report sull'evoluzione dell'ametropia in oggetto, le tecniche di valutazione e il ruolo dell'ottico nella prevenzione. Argomenta in modo tale da organizzare la tua relazione in un testo coerente, coeso ed interdisciplinare che coinvolga tutte le discipline di indirizzo.

Simulazione di seconda prova Tipologia D

Elaborazione di un progetto finalizzato all'innovazione della produzione e/o alla promozione del settore professionale

Nuclei tematici

3. Interazione luce – sistema visivo ed utilizzo di soluzioni ottiche per la protezione delle strutture oculari

8. Utilizzo e manutenzione di strumenti e ausili ottici in conformità alle norme di sicurezza vigenti nei luoghi di lavoro

L'associazione Ottici del territorio, in collaborazione con il dipartimento di oculistica dell'ASL di riferimento, ha deciso di redigere un bando di concorso destinato agli studenti della classe terminale dell'indirizzo Ottico.

IIS “G. PLANA” – TORINO
ESAME DI STATO 2024-2025 – SIMULAZIONE
GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Candidato: _____

Classe 5 B OTTICI

Punti: 20 punti

Descrittore	Livelli	Punteggio max	Punteggio	Punteggio ottenuto
Aderenza alla traccia assegnata e chiarezza espositiva	Gravemente insufficiente	6	0 - 3	
	Sufficiente/discreto		3.5 - 4.5	
	Buono/ottimo		5 - 6	
Conoscenza dei contenuti richiesti	Grav. insufficiente/insufficiente	8	0 - 4	
	Sufficiente /discreto		4.5 - 6	
	Buono/ottimo		6.5 - 8	
Linguaggio adeguato e uso appropriato dei termini	Insufficiente	4	0 - 2	
	Sufficiente/discreto		2.5 - 3	
	Buono/ottimo		3.5 - 4	
Elaborazione dei concetti e apporti personali	Grav. insufficiente/insufficiente	2	0.5 - 1	
	Sufficiente/discreto		1.5	
	Buono/ottimo		2	
TOTALE				/20

Torino, 08/05/2025

IIS “G. PLANA” – TORINO
ESAME DI STATO 2024-2025 – SIMULAZIONE
GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA
(BES)

Candidato: _____

Classe 5 B OTTICI

Punti: 20 punti

Descrittore	Livelli	Punteggio max	Punteggio	Punteggio ottenuto
Aderenza alla traccia assegnata e chiarezza espositiva	Gravemente insufficiente Sufficiente/discreto Buono/ottimo	8	0 - 3.5 4 - 6 6.5 - 8	
Conoscenza dei contenuti richiesti	Grav. insufficiente/ insufficiente Sufficiente /discreto Buono/ottimo	9	0 - 4.5 5 - 6 6.5 - 8	
Elaborazione dei concetti e apporti personali	Grav. insufficiente/insufficiente Sufficiente/discreto Buono/ottimo	3	0.5-1 1.5 - 2 2.5 - 3	
TOTALE				/20

Torino, 08/05/2025

È prevista una simulazione di colloquio orale nel mese di Maggio.

Il Consiglio di classe

Davide Contino

Cernuto Chiara

Ferrentino Maria Rosaria

Vanetti Fiammetta

Bordonaro Carmela

Audrito Irene

Sangalli Alberto

Lopriore Stefano

Rosa Francesca

Adamo Paolo

Masera Nadia

Graziano Claudia

Torino, 8 maggio 2025

Il Dirigente scolastico

Enrico Baccaglini

Il coordinatore di classe

Davide Contino